

## Sommario

|   |   |
|---|---|
| La Nazione 28 gennaio 2024 Diciotto assunzioni all'Asl5, in servizio medici e infermieri 'Altri posti con un concorso'..... | 2 |
| Il Secolo XIX 28 gennaio 2024 Ex paziente dona un lettino tecnologico al reparto di Chirurgia.....                          | 3 |
| Il Secolo XIX 28 gennaio 2024 'La risposta di tipo farmacologico non deve più essere l'unica soluzione'.....                | 4 |
| Il Secolo XIX 28 gennaio 2024 Liguria, nervi a pezzi.....   | 5 |
| Il Secolo XIX 28 gennaio 2024 Personale in Asl 5, ecco 18 assunzioni.....   | 6 |

# Diciotto assunzioni all'Asl5

## In servizio medici e infermieri

### «Altri posti con un concorso»

Entra in organico nuovo personale sia dalla mobilità con altre aziende sanitarie che da bandi  
«A buon punto anche le procedure per dirigenti di neuropsichiatria infantile e allergologia»

---

LA SPEZIA

---

**Diciotto** nuove assunzioni nel personale sanitario, che vanno a implementare l'organico dell'Asl e, di conseguenza, aumentare e migliorare i servizi alla collettività. Prosegue l'attività di reclutamento di personale avviata dall'azienda sanitaria spezzina sull'onda lunga di quanto avvenuto già nelle scorse settimane. Nei giorni scorsi l'Asl ha deliberato l'assunzione di nuovi professionisti. Sono entrati nell'organico aziendale cinque infermieri a tempo indeterminato, dalla procedura di mobi-



Paolo Cavagnaro, dg dell'Asl5

lità volontaria riservata ai dipendenti dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 4. Assunti anche dodici tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro a tempo indeterminato risultati vincitori per Asl5 nella graduatoria di merito del concorso pubblico regionale indetto da Alisa. Infine entra in servizio un cardiologo a tempo indeterminato dalla graduatoria di merito del concorso indetto da Asl5. «Continua l'attività di reclutamento di personale concentrata soprattutto sull'assunzione di medici – sottolinea il direttore generale di Asl 5 Paolo

Cavagnaro – Sono a buon punto le procedure per due posti per Dirigente Medico disciplina di Neuropsichiatria Infantile e un posto per Dirigente medico disciplina allergologia ed immunologia clinica e dirigente medico disciplina cure palliative. Le domande arrivate e di conseguenza i candidati ammessi ai concorsi sono numericamente tali (28 allergologia, 17 neuropsichiatria infantile, 4 cure palliative) che riteniamo, alla fine dell'iter concorsuale, di avere graduatorie pronte da cui assumere, in base alle necessità, oltre ai vincitori anche altri idonei».

# Grazie ai fondi raccolti dai ricavi di un libro Ex paziente dona un lettino tecnologico al reparto di Chirurgia

## LA STORIA

LA SPEZIA

**N**on è raro che un ex paziente doni qualcosa ai reparti dove ha trascorso momenti difficili e ha trovato chi si è preso cura di lui, come Alessandro Camaiora che, grazie all'associazione "Il mondo dei fari" di cui è consigliere, ha raccolto la sua esperienza nel libro "Un passo oltre la tempesta alla ricerca dell'arcobaleno" (Bellati editore) per poi donare, grazie ai fondi raccolti con il ricavato delle vendite, un lettino tecnologicamente avanzato al reparto di Chirurgia Generale dell'ospedale Sant'Andrea della Spezia, ora in dotazione all'ambulatorio delle stomie.

«Nell'equipe che mi sta curando ho trovato tanta professionalità e altrettanta umanità - racconta Camaiora - Purtroppo la parte strutturale dell'ospedale è più carente e per questo ho deciso di darmi da fare. Sono sicuro che questo lettino potrà essere d'aiuto per la cura di tante persone». Il lettino che può



### Il lettino donato all'ospedale

alzarsi e abbassarsi meccanicamente, sarà molto utile nel trattamento dei pazienti dell'ambulatorio delle stomie, spesso in età avanzata, e con mobilità limitata. «Camaiora è un paziente esuberante, che non vediamo mai imbronciato e sempre speranzoso, un esempio per tutti - ha commentato Cosimo Feleppa, Direttore facente funzioni di Chirurgia Generale - Noi facciamo il nostro lavoro e continueremo a farlo grazie a lui, con una struttura oggi migliore».

Il Mondo dei Fari, l'associazione che si è occupata del progetto, è nata alla Spezia nel 2015 con l'obiettivo di far conoscere i fari d'Italia e del mondo e oggi è impegnata in attività di promozione sociale e culturale». —

D.F.

MARA DONATELLA FIASCHI La presidente degli psicologi: «Serve un sostegno territoriale»

# «La risposta di tipo farmacologico non deve più essere l'unica soluzione»

## L'INTERVISTA

«**O**ggi in Liguria viene data una risposta prettamente unilaterale, di tipo farmacologico. Un trend che noi monitoriamo da tempo e che va assolutamente invertito, perché non può essere la sola e unica soluzione». Mara Donatella Fiaschi è la presidente dell'Ordine degli psicologi liguri. Gli iscritti sono 3 mila ma, di fatto, a esercitare sono la metà. Nel settore pubblico, però, i numeri crollano.

**Fiaschi, la depressione dei liguri ha le radici nel Covid 19?**

«No, la percentuale di utiliz-

zo di antidepressivi in quantità superiori alla media italiana è ormai una tendenza che continua, in crescendo, dal 2019».

**Il farmaco, però, non è la via: è quello che voi, come professionisti, sostenete.**

«Non deve essere l'unica soluzione soprattutto per certi casi. Non lo diciamo noi bensì realtà importanti come la Consensus Conference dell'Università di Pavia sulle terapie psicologiche per ansia e depressione».

**Si innesta un cortocircuito, però, nella nostra Regione: quale?**

«Non essendoci una risposta sufficiente nel settore pubblico, a livello di professionisti, spesso i medici scelgono la



Mara Donatella Fiaschi

via obbligata del farmaco. Una prima risposta è attesa con lo psicologo territoriale che potrebbe proprio affiancare i medici di base. Le risorse sono state deliberate dalla Regione».

**Quante volte i pazienti che arrivano dal medico di medicina generale hanno problemi di depressione e**

**ansia?**

«Uno studio multicentrico dell'Oms ha dimostrato che i disturbi psichici sono presenti in 1 paziente ogni 8, ovvero nel 12,4% dei casi. E l'80% dei disturbi depressivi che arrivano dal medico di medicina generale sono mascherati da sintomi somatici».

**La Liguria ha una popolazione di età media avanzata: c'è ancora lo stigma dello psicologo?**

«Quello sta venendo meno: dalla pandemia in avanti se ne parla sempre più. E sono fondamentali anche i personaggi pubblici che stanno sdoganando il tema della salute mentale». —

S.PED.

# Liguria nervi a pezzi

Nella regione le persone trattate con antidepressivi sono il doppio rispetto alla media nazionale. Pesa la carenza di specialisti nel settore pubblico: secondo l'Ordine ligure occorrerebbero almeno venti professionisti ogni 100 mila abitanti

## IL CASO

Silvia Pedemonte

**L**iguri schiavi di Prozac, Elopam, Serxat, Eutimil, Elopam, Entact. Ovvero: di tutta la famiglia degli antidepressivi serotoninergici, utilizzati in percentuali doppie rispetto alla media italiana.

Il dato è questo: in Italia, in media, 132 persone ogni mille abitanti vengono trattate con antidepressivi. In Liguria? Sono 206 persone ogni mille abitanti.

Per dare dei parametri di riferimento, guardando ai vicini di regione: il Piemonte si ferma a 163 pazienti trattati con antidepressivi ogni mille abitanti; la Valle D'Aosta a 146; la Lombardia a 119; la provincia autonoma di Bolzano a 139; la provincia autonoma di Trento a 124; il Veneto a 115; il Friuli Venezia Giulia a 105. In tutto il nord, insomma, nessuno ha un uso massiccio di antidepressivi come i liguri. Allargando lo sguardo a tutto il Paese, solo la Toscana supera - di poco - la regione della Lanterna (con 218 trattati ogni mille abitanti).

**A incidere è anche il fattore anagrafico con molte persone anziane spesso sole**

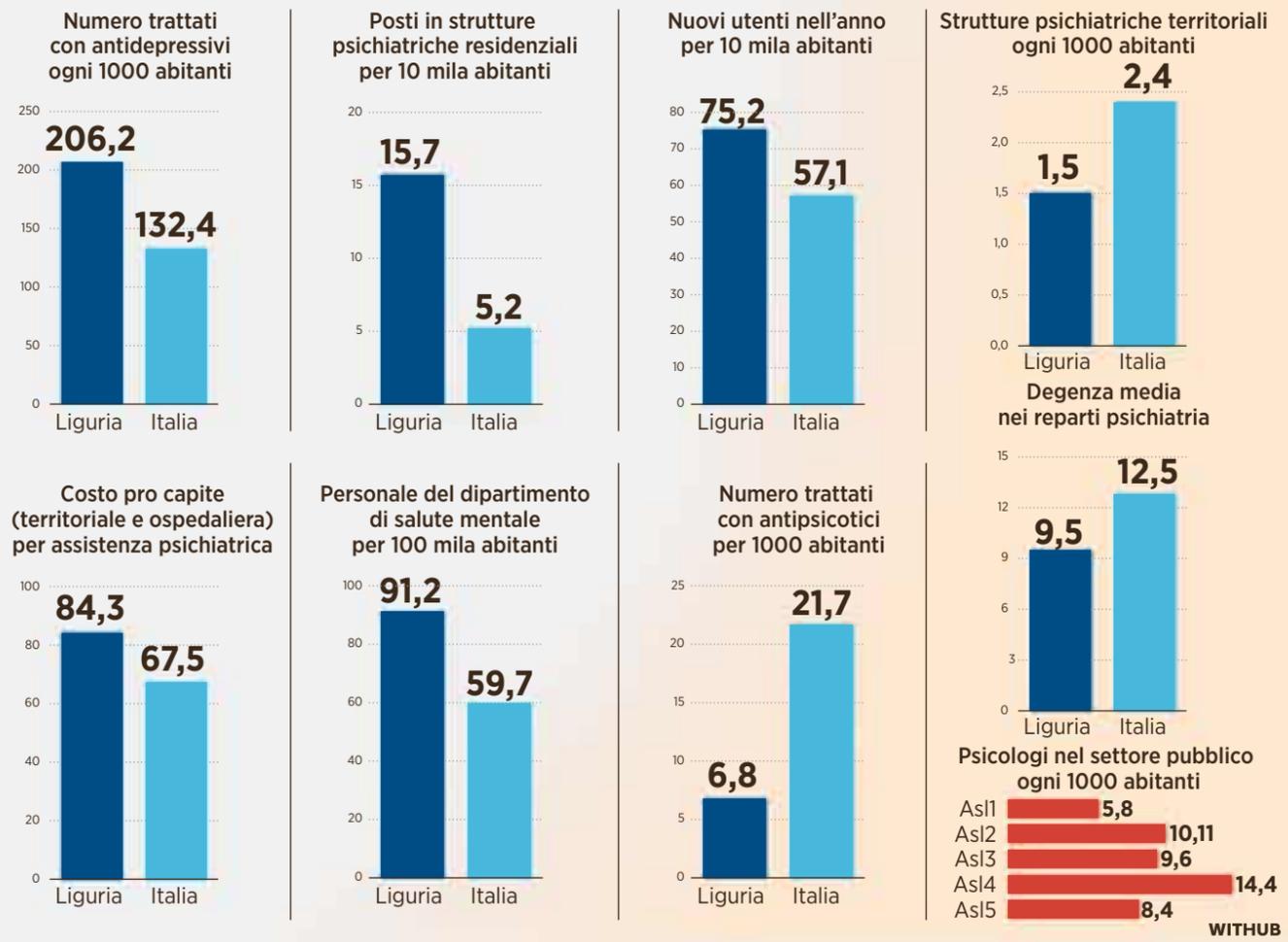
È la fotografia che emerge dal Rapporto Salute Mentale del Ministero della Salute, con focus specifico su tutte le regioni. Il report analizza i numeri del 2022. E quelli relativi alla Liguria disegnano un quadro preoccupante.

La situazione è peggiorata con il Covid? O, in questi numeri, pesa la componente dell'età media della popolazione, che è la più alta di tutto il Paese?

Il fattore anagrafico certamente incide, come evidenzia Alessandro Bonsignore, presidente dell'Ordine dei medici della Liguria: «Abbiamo una popolazione anziana che è numericamente il doppio rispetto alle altre regioni d'Italia e arriva a essere il quadruplo rispetto alla Campania. Anziani che spesso sono soli a casa, o assistiti da badanti, o ricoverati in strutture. Questo fattore non può non essere considerato».

Più dei farmaci, in certi casi, potrebbe fare avere qualcuno accanto. Certo, non per i casi più severi: «Progetti lodevoli come quelli portati avanti dalla Comunità di Sant'Egidio di supporto e compagnia a chi è a casa solo sono un prezioso tassello - continua Bon-

## La situazione



signore - così come è importante la rete domiciliare di assistenza».

Mara Donatella Fiaschi, presidente dell'Ordine degli psicologi della Liguria, mette a fuoco un altro tassello fondamentale, nel ragionamento. Questo: «I medici di medi-

cina generale sono consapevoli del fatto che, nel settore pubblico, gli psicologi mancano. E non tutti hanno la possibilità di rivolgersi al privato. Anche per questo, aumentano le prescrizioni, anche per rispondere alle richieste dei pazienti».

In Liguria gli psicologi al lavoro nel servizio sanitario pubblico non arrivano a 150. In tutto. Nel territorio dell'Asl3 genovese, dove la popolazione residente è di 267 mila persone, sono 67 (ovvero 9 psicologi ogni 100 mila abitanti); nell'Asl5 spezzina so-

no appena 18 per 2155 mila residenti; nell'Asl1 imperiese si tocca il minimo con 5 professionisti al lavoro nel settore pubblico ogni 100 mila abitanti: sono appena 12 per 208 mila residenti. Per completare il quadro: nel Tigullio l'Asl4 ha 21 psicologi al lavoro

ro su 146 mila abitanti in tutto (14 ogni 100 mila abitanti, è il dato migliore dell'intera regione); nell'Asl2 savonese siamo a 27 psicologi su 267 mila persone (ovvero 10 professionisti nel settore pubblico ogni 100 mila abitanti).

L'Ordine degli psicologi liguri ha già messo nero su bianco lo stato dell'arte e il fabbisogno per i prossimi anni, inviando il tutto ad Alisa (l'azienda sanitaria regionale ligure). Per dare risposte efficaci la risposta andrebbe, di fatto, moltiplicata e portata, per l'Ordine, almeno alla presenza di «20 psicologi ogni 100 mila abitanti. In Trentino Alto Adige si è già a 17 psicologi nel settore pubblico ogni 100 mila residenti. Un dato, questo, che in Paesi come la Francia e la Germania è ampiamente superato: in Germania ci sono 49 psicologi nel sistema sanitario pubblico ogni 100 mila abitanti; in Francia 48. E in Svizzera si arriva a ben 84».

In questo quadro è prezioso più che mai, allora, il progetto sperimentale che la Liguria vuole avviare per lo psicologo territoriale. Il via libera, su questo intervento, è arrivato alla fine del 2022 con

**I disturbi psichici se colti precocemente possono essere risolti in tempi brevi**

approvazione congiunta, in Regione, di maggioranza e opposizione: sono stati stanziati 500 mila euro per il 2024 e 1 milione di euro sia per il 2025 che per il 2026.

A che punto siamo, allora? «La pandemia senza dubbio ha aumentato il disagio psicologico - afferma Angelo Gratarola, assessore regionale alla Sanità - e la richiesta di supporto è cresciuta in maniera importante. Riteniamo quindi che la figura dello psicologo territoriale possa essere strategica nell'implementazione delle equipe deputate alla presa in carico dei cittadini. L'obiettivo è intercettare i disturbi psichici che, se colti precocemente, possono essere risolti in modo efficace in tempi brevi. L'impegno assunto dalla Regione porterà a una condivisione con le Asl sulla migliore collocazione di queste figure professionali. Il tutto sarà concepito in base al riordino dei percorsi assistenziali previsti dal decreto ministeriale che prevede la riorganizzazione dei servizi territoriali con la nascita delle case di comunità e con l'obiettivo di fornire risposte anche ai bisogni territoriali».

# Personale in Asl 5, ecco 18 assunzioni

Contrattualizzati un cardiologo, 12 tecnici e 5 infermieri  
Il direttore Cavagnaro: «L'attività di reclutamento continua»

Doris Fresco / LA SPEZIA

Diciotto nuove assunzioni a tempo indeterminato, è il bilancio della settimana per Asl5, che prosegue a pieno ritmo l'attività di reclutamento di professionisti da inserire nel proprio organico, con l'obiettivo di sanare una tra le criticità maggiori del sistema sanitario: la carenza di personale.

Entrando nel dettaglio dei diciotto «rinforzi», sono stati assunti cinque infermieri, che entrano nell'organico dell'azienda a seguito della procedura di mobilità volontaria riservata ai dipendenti dell'Azienda sociosanitaria Ligure 4, e un cardiologo, proveniente dalla graduatoria di merito del concorso indetto da Asl5.

Sono poi dodici i tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro che entrano nell'Azienda Sanitaria, anche loro con contratto a tempo indeterminato,



L'ingresso della sede Asl in via Fazio

to, assunti perché risultati vincitori per Asl5 nella graduatoria di merito del concorso pubblico regionale indetto da Alisa febbraio 2023

per cercare 72 nuovi professionisti sanitari da impiegare nella promozione e tutela della salute pubblica.

«Continua l'attività di re-

clutamento di personale concentrata soprattutto sull'assunzione di medici», ha commentato il direttore generale di Asl5 Paolo Cavagnaro.

A buon punto anche le procedure avviate per la copertura di due posti come dirigente medico disciplina di Neuropsichiatria Infantile e per un posto da dirigente medico disciplina Allergologia ed Immunologia Clinica. Procede anche l'iter per l'assunzione di un dirigente medico disciplina Cure Palliative: nei giorni scorsi, infatti, è stata nominata la commissione esaminatrice.

«Le domande pervenute, e di conseguenza i candidati ammessi ai concorsi - ha spiegato Cavagnaro - sono numericamente tali che riteniamo, alla fine dell'iter concorsuale, di avere graduatorie pronte da cui assumere, in base alle necessità, oltre ai vincitori anche altri idonei».

In totale i professionisti che si sono candidati sono ventotto per il reparto di Allergologia e diciassette per Neuropsichiatria infantile; quattro infine sono i medici che si sono candidati per Cure palliative.

Scade oggi 28 gennaio, invece, il bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Dirigente Fisco nella disciplina di Fisica Sanitaria. La domanda di partecipazione al concorso deve essere prodotta tramite procedura telematica, presente nel sito della Asl5. —